



## Attività professionale

# Monitoraggio Flavescenza Dorata della Vite

anno 2009

Il Settore Fitosanitario della Regione Piemonte, come negli anni scorsi, è intenzionato ad avvalersi di tecnici iscritti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e al Co Collegio degli Agrotecnici, ai quali affidare l'incarico per i controlli riguardanti la vigilanza per l'applicazione del D.M. 31 maggio 2000, "Misure per la lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite".

Le tipologie di lavoro richieste potrebbero essere le seguenti:

- 1) verifica nelle aziende viticole del rispetto delle norme concernenti i trattamenti insetticidi contro l'insetto vettore; nello specifico il tecnico incaricato dovrà effettuare:
  - il controllo documentale relativo alla registrazione dei trattamenti insetticidi effettuati;
  - il prelievo di foglie da sottoporre ad analisi;
  - il posizionamento di trappole cromotattiche;
  - la compilazione di un verbale di prelievo dei campioni;
- 2) monitoraggi sulle piante colpite che saranno effettuati, come negli anni precedenti, mediante apposite squadre, qualora nell'ambito del Piano Operativo 2009, venissero aperte le predomande per l'accesso alle misure di sostegno finanziario;
- 3) monitoraggi in vigneti infetti sulla base delle segnalazioni di inadempienze al D.M. 31 maggio 2000 pervenute al Settore Fitosanitario e redazione di un verbale di sopralluogo;
- 4) verifica sull'esecuzione delle disposizioni impartite dal Settore Fitosanitario (ingiunzioni di estirpo);
- 5) controllo dei campi di piante madri per la filiera vivaistica;
- 6) collaborazione con il Settore Fitosanitario per la predisposizione delle attività di monitoraggio e ispettive, l'elaborazione dati, la lettura delle trappole cromotattiche.

L'impegno richiesto per ogni professionista sarà variabile da 2 a 8 settimane, indicativamente tra la seconda settimana di giugno e la fine di settembre. Il Piano operativo è ancora in fase di definizione e potrebbero esservi alcune variazioni rispetto agli anni precedenti; a tal proposito si precisa che l'attività nel 2009 sarà ridotta rispetto agli anni passati e potrebbe non essere continuativa in relazione al carico di lavoro richiesto dal Piano operativo.

Il lavoro potrebbe essere svolto per cinque giorni a settimana, per l'intera giornata per un numero minimo di 8 ore di lavoro effettivo, escluse una o due settimane, ancora da definire, a cavallo del 15 agosto.

La provincia di destinazione dei liberi professionisti verrà stabilita dal Settore Fitosanitario e potrà variare durante il periodo di monitoraggio in relazione alle esigenze operative.

L'attività di monitoraggio verrà concordata con i funzionari del Settore Fitosanitario Regionale e dovrà essere svolta anche in squadre in cui si opererà insieme ad altri tecnici dipendenti da altri enti. I liberi professionisti incaricati dalla Regione Piemonte dovranno operare in orario compatibile con quello degli altri tecnici della squadra. Pertanto l'incarico non potrà essere assunto da liberi professionisti che nel periodo indicato dovessero svolgere altre attività professionali non compatibili con l'orario dei monitoraggi (es.: insegnamento, perizie, consulenze, ecc.).

L'incarico sarà affidato solo ed esclusivamente al libero professionista formato ed incaricato dalla Regione Piemonte; esso è l'unica persona autorizzata a riconoscere formalmente la malattia e ad operare per conto del Settore Fitosanitario. Tale incarico non può in alcun modo essere affidato dal Libero Professionista ad altre persone anche se in sua presenza.

Il libero professionista incaricato è responsabile di quanto sottoscritto nei verbali di accertamento eseguiti e potrà essere chiamato a risponderne nelle sedi opportune.

Non potranno essere prese in considerazione le candidature di coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e di coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero che siano stati dichiarati scaduti da un impiego statale ai sensi dell'articolo 127, lettera d), del T.U. approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

Il numero di professionisti necessari potrebbe essere di circa 25 unità (ripartiti fra Agronomi, Periti Agrari e Agrotecnici); essi saranno impegnati principalmente nelle provincie di Asti, Alessandria e in misura minore nelle provincie di Cuneo, Novara, Biella, Vercelli e Torino.

I requisiti richiesti sono una adeguata conoscenza del settore viticolo, della malattia e delle tecniche di rilevamento delle superfici.

Il Settore Fitosanitario curerà nell'ambito del rapporto professionale la preparazione sulle procedure amministrative richieste dal piano.

Il compenso per tale attività sarà deciso dalla Regione sulla base delle proposte effettuate unitariamente dagli Ordini e Collegi Professionali; naturalmente possono accedere al lavoro coloro che sono fiscalmente inquadrati ed in regola con l'iscrizione alla Cassa Mutua Agrotecnici.

La segnalazione della propria disponibilità all'esecuzione del lavoro va fatta esclusivamente al Collegio di Cuneo via Fax al n° **0172/693718** entro il **20/04/2009**.

Unitamente alla dichiarazione di disponibilità è obbligatorio inviare, via e-mail all'indirizzo [italo.aimasso@tiscali.it](mailto:italo.aimasso@tiscali.it), il curriculum vitae aggiornato, contenete il numero della P. IVA, da cui si evincano eventuali precedenti esperienze nell'ambito dei programmi regionali sulla flavescenza dorata.

Si terrà conto dell'ordine di arrivo delle disponibilità.

Per maggiori informazioni è possibile contattare l'Agr Italo AIMASSO, e-mail [italo.aimasso@tiscali.it](mailto:italo.aimasso@tiscali.it).